



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2020RTDB001

IL RETTORE

D.R n. 2951/2020 del 25.11.2020

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 24, comma 2, lett. b), e comma 3, lett. b), che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente , ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui al comma 3, lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della stessa legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge n. 240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- l'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai sensi del quale, “nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro”;



- l'art. 24, comma 8, della medesima Legge n. 240 del 2010, con il quale viene definito il trattamento economico spettante per i contratti di cui al comma 3, lettera b), del medesimo articolo;
- il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 8 agosto 2016, n. 635, relativo alle linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2016-2018, ai sensi dell'art. 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione dell'FFO 2018;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) e, in particolare: l'art. 1, comma 400, il quale dispone che "Al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca e la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di euro 20 milioni per l'anno 2019 e di euro 58,63 milioni annui a decorrere dall'anno 2020, per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di



entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. La quota parte delle risorse eventualmente non utilizzata entro il 30 novembre di ciascun anno per le finalità di cui ai periodi precedenti rimane a disposizione, nel medesimo esercizio finanziario, per le altre finalità del Fondo per il finanziamento ordinario delle università” e l’art. 1, comma 401, lett. a), il quale dispone che “A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali: a) assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2019 e di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università”;

- il D.M. 8 marzo 2019, n. 204, con il quale sono state assegnate alle Istituzioni universitarie statali specifiche risorse per l’attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il cui trattamento economico viene determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell’amministrazione pari ad euro 58.624,55 annui;
- la tabella 1 allegata al predetto decreto, da cui risulta che all’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” sono stati assegnati 83 posti di RTDB, corrispondenti ad un finanziamento massimo attribuibile a decorrere dal 2020 pari ad euro 4.868.488,00, mentre le risorse effettivamente assegnate per l’anno 2019 ammontano ad euro 1.647.916,00;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell’art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell’ateneo;
- lo Statuto dell’Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- il D.R. n. 2577/2017 dell’11.10.2017 con cui è stato emanato il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato tipologia “B” presso Sapienza – Università di Roma;



- la delibera del Senato Accademico n. 44/17 del 07.03.2017, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2017 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n.432/18 del 04.12.2018, con la quale sono state richieste alle Facoltà e ai Dipartimenti la verifica e l'eventuale integrazione della Programmazione 2019 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 461/18 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2019;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 462/18 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale per gli anni 2019-2021;
- la delibera del Senato Accademico n. 24/19 del 22.01.2019, con la quale sono stati confermati per la ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente per l'anno 2019 i criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2017 con la sola eccezione dei parametri didattici relativi al Dipartimento di Scienze della Terra, assoggettati a norme specifiche;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17/19 del 29.01.2019, con la quale è stata disposta la distribuzione tra le diverse fasce delle risorse disponibili per il reclutamento del personale docente per l'anno 2019;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 107/19 del 02.04.2019, con la quale sono state assegnate alle Strutture le risorse relative alla Programmazione 2019 per il reclutamento del personale docente;
- le note rettorali con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse relative alla Programmazione 2019 per il reclutamento del personale docente;
- il D.R. n. 1549/2019 del 15.05.2019 con il quale è stata disposta la modifica dello Statuto dell'Università di Roma "La Sapienza";
- la delibera della Facoltà di Medicina e Psicologia del 15.05.2019 che ha assegnato 0,5 p.o. al Dipartimento di Psicologia per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 11/E1 - Settore scientifico disciplinare M-PSI/01;
- la delibera del Dipartimento di Psicologia del 30.05.2019;
- il D.R. n. 870/2020 del 11.03.2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale n. 32 del 21.04.2020, con il quale è stata indetta ai sensi dell'art. 24, comma3, lett. b), della Legge n. 240/2010 una procedura selettiva di chiamata di chiamata per n. 1 posto di RTDB presso il Dipartimento di



Psicologia - Facoltà di Medicina e Psicologia - Settore concorsuale: 11/E1 - Settore Scientifico Disciplinare: M-PSI/01;

- la Disposizione Direttoriale n. 902/2018 del 27.02.2018 con cui sono state disciplinate le modalità di effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipologia B e delle procedure selettive per la chiamata dei professori di I e II fascia;
- la Disposizione Direttoriale n. 3592/2019 del 08.10.2019 con cui è stata modificata la Disposizione Direttoriale n. 902/2018 del 27.02.2018 con riferimento ad un componente della Commissione giudicatrice per l'effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle Commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipologia B e delle procedure selettive per la chiamata dei professori di I e II fascia;
- la delibera del **Dipartimento di Psicologia** del 23.06.2020;
- il verbale del 27.07.2020 relativo alle operazioni di sorteggio di due componenti effettivi e due componenti supplenti della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva;
- **Il D.R. n. 2205/2020 del 31.08.2020** con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di RTDB presso il Dipartimento di Psicologia - Facoltà di Medicina e Psicologia - Settore concorsuale: 11/E1 - Settore Scientifico Disciplinare: M-PSI/01;
- Il verbale della riunione preliminare del 20.11.2020 con il quale è stato formalizzato l'insediamento della Commissione giudicatrice, avvenuto il 20.11.2020;
- L'e-mail del 23.11.2020 con la quale il componente effettivo, Prof.ssa Clelia Matilde ROSSI ARNAUD – Professore Ordinario – Sapienza Università di Roma, ha comunicato la sua indisponibilità a far parte della Commissione giudicatrice rinunciando al suo incarico di commissaria;
- la delibera del Dipartimento di Psicologia del 23.06.2020 che ha indicato la Prof.ssa Concetta PASTORELLI - Professore Ordinario – Sapienza Università di Roma quale componente supplente designato per la sostituzione del componente effettivo designato Prof.ssa Clelia Matilde ROSSI ARNAUD – Professore Ordinario – Sapienza Università di Roma;

CONSIDERATO

- che l'art. 7, comma 8 del Regolamento per il Reclutamento dei Ricercatori A Tempo Determinato Tipologia "B" dispone: *“ E' fatto divieto ai componenti effettivi delle Commissioni giudicatrici di far parte di altre Commissioni giudicatrici presso la Sapienza, per lo stesso Settore scientifico-disciplinare e per la stessa tipologia di procedura selettiva, per un periodo di un anno decorrente dalla data del decreto di nomina in virtù del quale hanno svolto le funzioni di commissario. ”*;
- che a seguito di una verifica si è accertato che la Prof.ssa Concetta Pastorelli - Professore Ordinario – Sapienza Università di Roma, ha fatto parte *far parte di un'altra Commissione giudicatrice presso la Sapienza, per lo stesso Settore scientifico-disciplinare e per la stessa tipologia di procedura selettiva,*



all'interno dello stesso anno decorrente dalla data del decreto di nomina in virtù del quale ha svolto le funzioni di commissario, (D.R n. 485/2020 del 07.02.2020);

RITENUTO

- di dover accettare le dimissioni del componente effettivo designato Prof.ssa Clelia Matilde ROSSI ARNAUD – Professore Ordinario – Sapienza Università di Roma;
- Per le motivazioni sopra esposte, che il nominativo del componente supplente designato Prof.ssa Concetta Pastorelli – Professore Ordinario – Sapienza Università di Roma non può essere considerato utile alla sostituzione del dimissionario componente effettivo designato Prof.ssa Clelia Matilde ROSSI ARNAUD – Professore Ordinario – Sapienza Università di Roma;
- di dover procedere d'ufficio alla sostituzione del componente effettivo dimissionario Prof.ssa Clelia Matilde ROSSI ARNAUD e che pertanto il nominativo utile alla predetta sostituzione risulta essere quello del Prof .Paolo Maria RUSSO – Professore Ordinario – Università degli Studi di Bologna;

DECRETA

Art. 1

Sono accettate le **dimissioni** della **Prof.ssa Clelia Matilde ROSSI ARNAUD** – Professore Ordinario – Sapienza Università di Roma, componente effettivo dimissionario della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di RTDB presso il Dipartimento di Psicologia - Facoltà di Medicina e Psicologia - Settore concorsuale 11/E1 - Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/01;

Art.2

Il Prof. Paolo Maria Russo – Professore Ordinario – Università degli Studi di Bologna è nominato, in sostituzione della dimissionaria Prof.ssa Clelia Matilde ROSSI ARNAUD, componente effettivo della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di RTDB presso il Dipartimento di Psicologia - Facoltà di Medicina e Psicologia - Settore concorsuale 11/E1 - Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/01, pertanto la Commissione risulta così composta:

Componenti effettivi:

Prof .Paolo Maria RUSSO – Professore Ordinario – Università degli Studi di Bologna;

Prof. Paola PALLADINO – Professore Ordinario – Università degli Studi di Pavia;

Prof. Laura Francesca SCALAS– Professore Associato – Università degli Studi di Cagliari



Componenti supplenti:

Prof. Concetta PASTORELLI - Professore Ordinario – Sapienza Università di Roma;

Prof. Marinella PACIELLO – Professore Associato – Università Telematica Uninettuno

Art. 3

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 4

I componenti effettivi della suindicata Commissione giudicatrice non possono far parte di altre Commissioni giudicatrici presso la Sapienza, per lo stesso Settore scientifico-disciplinare e per la stessa tipologia di procedura selettiva, per un periodo di un anno decorrente dalla data del presente decreto di nomina.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

F.TO IL RETTORE

AD